

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

REGOLAMENTO DIDATTICO
«SCIENZE DEI BENI CULTURALI L-1»

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

SOMMARIO

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio.....

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.....

Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale.....

Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento.....

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso.....

Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo.....

Art. 7 – Prova finale.....

Art. 8 – Assicurazione della qualità.....

Art. 9 – Norme finali.....

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

1. Il presente Regolamento Didattico disciplina gli aspetti organizzativi e gestionali del Corso di Studio in *Scienze dei Beni Culturali*, appartenente alla classe L-1, emanata con DM 16 marzo 2007, 153[155].
2. Il Corso di Studio è incardinato nel Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica; le attività didattiche hanno sede nei plessi di Palazzo Ateneo e Santa Teresa dei Maschi; il sito web del Corso di Studio è disponibile al link: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-beni-culturali>.
3. Il presente Regolamento è redatto in conformità con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio approvato in ultima modifica dal Senato Accademico dell'11.04.2019, ed entra in vigore nell'a.a. 2023-24 applicandosi all'intera coorte 2023-2026.
4. Il Coordinatore del Corso di Studio è la professoressa Paola De Santis; l'Organo di gestione è il Consiglio di Interclasse in Beni Culturali.
5. Il Corso di Studio è erogato in lingua italiana.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

2.1 Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Studio triennale in Scienze dei Beni Culturali orienta le competenze fornite dalle discipline di base alla lettura in chiave storico-critica dei grandi fenomeni di scambi e relazioni che hanno interessato e tuttora interessano in particolare l'area mediterranea, luogo elettivo di incontro per culture diverse ma capaci di intessere nel passato un fertile dialogo. Le competenze relative alla dimensione storico-culturale costituiscono lo sfondo nel quale si colloca il percorso più direttamente finalizzato alla conoscenza del patrimonio di beni archeologici, artistici e archivistico-librari secondo le coordinate spazio-temporali. Spazio adeguato è riservato all'ambito dei saperi più squisitamente tecnici, che forniscono gli strumenti di base per il riconoscimento dei caratteri strutturali del bene funzionali alla fruizione e conservazione del bene stesso.

I contenuti formativi generali della classe sono arricchiti dai seguenti obiettivi specifici:

- sviluppare la capacità di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;
- fornire le competenze atte ad individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- fornire l'esperienza diretta della catalogazione e della gestione dei servizi degli archivi e delle biblioteche, attraverso la partecipazione ad attività sul campo, in laboratorio, in archivi e biblioteche.

Il laureato in Scienze dei Beni Culturali ha una solida padronanza delle coordinate storico-culturali nelle quali va inserito il patrimonio culturale e una buona preparazione sugli orientamenti più aggiornati relativi agli interventi di tutela, conservazione e comunicazione dello stesso. Le competenze acquisite sono suscettibili di ulteriori affinamenti che possono essere conseguiti nei Corsi di Laurea Magistrali, in particolare, ma non esclusivamente, in Archeologia, Storia dell'Arte, Archivistica e Bibliografia e Biblioteconomia.

2.2 Risultati di apprendimento attesi

Le competenze specifiche sviluppate dal Corso di Studio in Scienze dei Beni Culturali possono essere utilmente elencate, nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, mediante il sistema dei descrittori di Dublino:

A: Conoscenza e capacità di comprensione:

- quadro di riferimento culturale nel quale situare i saperi forniti dalle discipline di taglio più squisitamente tecnico (metodologie di restauro e della ricerca archeologica, legislazione dei beni culturali, ecc.).

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

- utilizzo critico della letteratura scientifica più completa e aggiornata e delle più recenti metodologie d'indagine per costruire la consapevolezza di un metodo comune sul quale si innestano le specificità disciplinari.

B: Applicare nella pratica conoscenze e comprensione:

- gestione in modalità laboratoriale di progetti di studio e di intervento incentrati sulla identificazione, analisi e soluzione di "casi" virtuali preferibilmente selezionati nel panorama dei beni culturali presenti nel territorio di immediata pertinenza

- trasferimento dello studio teorico a casi concreti (indagini archeologiche, attività in biblioteca o archivio, interventi in musei o cantieri di restauro, catalogazione informatizzata dei beni culturali), maturando concrete esperienze di tirocinio presso strutture ed Enti pubblici e privati attivi nel campo della tutela, conoscenza e valorizzazione dei beni culturali.

C: Autonomia di giudizio:

- Acquisizione attraverso esercitazioni, attività laboratoriali, sopralluoghi ed altre esperienze formative individuali e di gruppo, di un approccio corretto alla ricerca documentaria sostenuto dalla concreta familiarizzazione con gli strumenti di base sia tradizionali che di nuova generazione (repertori, archivi, banche dati, rete web) attraverso esperienze programmate nel corso del triennio presso le biblioteche e le strutture universitarie ed extrauniversitarie (archivio, soprintendenza, diocesi, regione, comuni).

- Capacità di elaborazione e di vaglio critico dei dati raccolti.

- Capacità di formulare, attraverso l'elaborazione di schede e brevi testi, giudizi autonomi sulle situazioni particolari o più generali che coinvolgono il processo di tutela, conservazione e fruizione del bene culturale con particolare attenzione al contesto delle problematiche storiche e socioeconomiche nel quale sono inserite.

D. Abilità nella comunicazione:

- Il laureato acquisisce un buon livello di padronanza dello strumento comunicativo attraverso la conoscenza dei principi di base della comunicazione e della didattica formale e informale, supporti indispensabili per un profilo professionale di mediatore/facilitatore della fruizione del bene culturale. Le attività di esercitazioni pratiche e i sopralluoghi presso archivi, biblioteche, siti archeologici, monumenti, musei prevedono spazi deputati e opportunamente programmati per l'esecuzione, da parte degli studenti, di interventi comunicativi, rivolti a colleghi e docenti, ovvero a gruppi di utenza non specializzata (gruppi classe, gruppi di turisti, visitatori occasionali) previo accordo con l'istituzione deputata alla gestione del sito o del museo.

- Il laureato matura la competenza a modulare l'intervento comunicativo in relazione alle diverse tipologie di virtuali interlocutori e ai diversi livelli cognitivi del pubblico di fruitori.

[SUA - sezione A Obiettivi della Formazione – Quadro A4.a]

2.2 Sbocchi occupazionali e professionali previsti

I laureati in Scienze dei Beni Culturali possono svolgere attività di:

Tecnici dei musei - (codifica ISTAT 3.4.4.2.1)

Tecnici delle biblioteche - (codifica ISTAT 3.4.4.2.2).

(SUA - sezione A Obiettivi della Formazione – Quadro A2.a).

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Fonti normative: DM 270/ 2004, art. 6; RAD artt. 14 comma 3 lett. (g) e 27 commi 1, 2, 3; DM 930 29 luglio 2022 e successive FAQ (10 ottobre 2022; 12 gennaio 2023); DM 933 28 agosto 2022; delibera del Senato Accademico uniba 25.10.2022 / p.25 quinquies.

1. Il Corso di Studio è ad accesso libero. Per essere ammessi al Corso di Studio è necessario essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È, inoltre, richiesta una buona cultura generale di base e una buona padronanza dell'italiano scritto e parlato. Il Consiglio di Corso di Studio valuta il grado di conoscenza della lingua italiana nel caso di studenti stranieri.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

1bis. Uno studente già iscritto in questo o in altro Ateneo a un Corso di Studio (Laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico), Master, Dottorato, Scuola di specializzazione (escluse quelle di area medica) o a un corso di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), può richiedere la contemporanea iscrizione al corso di Scienze dei Beni Culturali. Lo studente dovrà presentare istanza in Segreteria studenti allegando il piano di studio del corso a cui è iscritto e il piano di studio di questo Corso di Studio, effettuando già la scelta degli insegnamenti in opzione in entrambi i piani di studio (<https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/procedure/doppia-iscrizione>).

Il Consiglio d'Interclasse delibera in merito, verificando la sussistenza dei requisiti di legge, tra cui la differenziazione per almeno i 2/3 delle attività formative di base e caratterizzanti, e contestualmente approvando il piano di studio presentato dallo studente per l'intera coorte [Fonti normative: DM 930 29 luglio 2022; DM 933 28 agosto 2022].

2. Le conoscenze richieste saranno accertate per gli studenti immatricolati attraverso un test non selettivo, finalizzato ad accertare il possesso dei saperi essenziali (Test Saperi essenziali = TSE) e a prevedere eventuali interventi di recupero nel corso dell'anno accademico. La prova è obbligatoria per tutti gli studenti immatricolati e non occorre iscrizione.

Il test d'ingresso prevede un questionario a risposta multipla in un tempo definito. I quesiti vertono sulle conoscenze di base richieste per l'accesso, relative alle strutture linguistiche dell'italiano, alla comprensione del testo, alle linee generali di sviluppo della civiltà occidentale, ad elementi di geografia antropica. Per il Corso di Studio in Scienze dei Beni culturali sono altresì previsti quesiti specifici relativi a momenti e figure significative nell'ambito della storia dell'arte e dell'archeologia.

La prova è superata con un punteggio non inferiore al 50% delle risposte.

In fase di definizione del Calendario accademico (giugno di ogni anno) viene calendarizzato anche lo svolgimento del test; sui siti istituzionali si darà notizia delle date e dei rispettivi risultati.

3. Agli studenti che non superano la prova o che non la sostengono sono attribuiti gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), assolti sostenendo entro il primo anno due esami tra quelli previsti nel piano di studi (I anno).

4. Sono esonerati dal TSE gli studenti che:

- abbiano superato, presso altri Dipartimenti o Università italiane, la prova d'ingresso presso altri Corsi di Laurea dell'ambito umanistico;
- possiedano l'attestato di partecipazione ai corsi di Orientamento consapevole promossi dai Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

5. Per gli studenti immatricolati in possesso di diploma di Scuole secondarie superiori nel cui ordinamento non è previsto l'insegnamento del latino il Corso di Studio prevede, al primo anno, un Laboratorio di base di Lingua latina propedeutico alla frequenza dell'insegnamento di Letteratura Latina previsto dall'ordinamento nel secondo anno.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Art. 4.1 - Descrizione del percorso e sue regole, titolarità, variazioni al piano, canalizzazione degli insegnamenti, modalità didattiche per gli studenti non impegnati a tempo pieno (NITP)

Fonti normative: DM 270/2004, art. 5 comma 6; RAD art. 35

1. Il Corso di Studio ha la durata di tre anni accademici ed è articolato in tre *curricula*, secondo i piani di studio presenti in ALLEGATO 2: *Beni archeologici, Beni Archivistici e librari, Beni Storico-artistici*.

2. Il piano di studi proposto si basa su una serie di insegnamenti comuni a tutti i percorsi (attività di base = A), intesi come fondativi rispetto alle competenze richieste in uscita, e che costituiscono il nucleo essenziale, a livello metodologico e contenutistico, di una formazione umanistica. Tali discipline di base appartengono agli ambiti disciplinari della Letteratura italiana, della Storia (greca, romana, medievale, moderna, contemporanea), delle Civiltà antiche e medievali (Lingua e letteratura greca, Lingua e letteratura latina), della Geografia.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

Accanto a tali insegnamenti di base, vi sono insegnamenti che consentono lo sviluppo di un percorso curricolare specifico (attività caratterizzanti = B) funzionali all'offerta di specifici approfondimenti e all'acquisizione di conoscenze strettamente connesse alla declinazione dei diversi *curricula* previsti. Esse riguardano, infatti, discipline relative ai beni storico-archeologici e storico-artistici, archivistici e librari oltre che la Legislazione e la gestione dei beni culturali.

Al fine di completare la formazione offerta dalle attività di base e caratterizzanti, si prevedono alcuni elementi specialistici a valenza sia metodologica, sia contenutistica funzionali agli obiettivi formativi del Corso di Studio (attività formative affini e integrative = C). In particolare, ai fini delle caratterizzazioni di ambito archeologico, archivistico e librario, storico artistico sono di interesse le competenze, declinate e integrate in riferimento ai *curricula*, in: Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali; Metodologie della ricerca archeologica; Museologia e critica artistica e del restauro; Storia del cristianesimo e delle chiese; Storia della filosofia.

Completano il quadro generale altre attività (= F) dedicate allo studio di una lingua straniera e alle abilità informatiche e telematiche (vd. *infra* 4.3).

Art. 4.2 - Obbligo di frequenza e tipologia delle forme didattiche adottate

Fonti normative: DM 270/2004, art. 12, comma 2, lett. (e); DM 155(153)/2007, art. 4, comma 2, art. 5

1. Fatto salvo quanto prescritto all'art. 4.3 comma 3 del presente Regolamento, per gli studenti impegnati a tempo pieno la frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata.

2. Si considera frequentante lo studente che abbia partecipato ad almeno i due terzi dell'attività didattica del corso d'insegnamento; gli studenti non frequentanti per svolgere l'esame sono tenuti a prendere contatto con i docenti delle discipline.

3. A ciascun credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.

La ripartizione dell'impegno orario dello studente per ciascun credito formativo tra attività didattica assistita e studio individuale è articolata nel seguente modo:

Attività formativa	Didattica assistita	Studio individuale
Lezioni in aula	7	18
Laboratori linguistici	10	15
Laboratori	7	18
Stage, tirocini	0	25
Prova finale	0	25

I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.

4. Le modalità d'insegnamento sono descritte nel *Syllabus* dedicato alle discipline, pubblicato annualmente sul sito del Corso di Studio (www.uniba.it/it/corsi/scienze-beni-culturali/studiare).

5. Il Consiglio d'Interclasse predispone piani di studi che consentono agli studenti impegnati a tempo parziale, di acquisire i CFU nell'arco di sei anni (ALLEGATO 2b).

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

Art. 4.3 - Laboratori triennali di lingua dell'unione europea; laboratori di informatica

1. I laboratori triennali linguistici mirano a far acquisire le abilità linguistiche, scritte e orali, attraverso un metodo comunicativo. A tale scopo, si avvalgono della collaborazione dei Collaboratori Esperti Linguistici di madrelingua e sono organizzati per corsi di 3 CFU. Si concludono con una prova di accertamento delle conoscenze linguistiche, propedeutica al conseguimento dell'idoneità.

2. Prima dell'avvio dei corsi, potrà essere effettuato un test di livello al fine dell'organizzazione didattica interna al Laboratorio, la quale potrà anche avvalersi di forme *e-learning* integrative.

3. La frequenza ai laboratori è obbligatoria. Gli studenti che, per comprovati motivi, non abbiano potuto frequentare un numero di ore di laboratorio pari almeno ai 2/3 di quelle previste, dovranno concordare col docente responsabile le modalità della prova di accertamento.

Si precisa che eventuali attestazioni linguistiche non possono sostituire l'esame di idoneità del laboratorio di lingua; e il superamento di un laboratorio di lingua non dà diritto a certificazioni linguistiche.

4. I laboratori di Informatica si svolgono tramite lezioni frontali eventualmente integrate da didattica fornita in modalità *e-learning*. Le modalità di svolgimento del laboratorio vengono indicate nel *Syllabus*.

Art. 4.4 - Altre attività formative, competenze trasversali

Fonti normative: DM 270/2004, art. 1, lett. (o); art. 10, comma 5, lett. (a); DM 142/1998; RAD, art. 16, comma 1, lett. (h)

Il Corso di Studio prevede altre attività formative: Attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali; Attività Formative a Scelta nella forma di seminari, convegni, cicli di seminari, laboratori, ecc. (vd. *infra* 4.5). In particolare, le attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali offrono, anche attraverso un approccio laboratoriale e seminariale, competenze interdisciplinari spendibili nel mondo del lavoro.

Art. 4.5 - CFU liberamente scelti dallo studente

Fonti normative: DM 270/2004, art. 1, lett. (o), art. 10, comma 5 lett. (a); DM 155(153)/2007, art. 3 comma 5; DM 386/2007 all. 1, punto 3, lett. (n); RAD, art. 16, comma 1, lett. (d) e comma 5

1. Il numero di CFU previsti per le attività a scelta dello studente è 12.

Il percorso disciplinare è completato dalla possibilità d'inserire attività a scelta (12 CFU). Esse mirano ad ampliare il campo di conoscenze e di esperienze dello studente, attraverso l'approfondimento di specifici aspetti disciplinari ovvero la partecipazione a iniziative di tipo culturale promosse dalle istituzioni che operano sul territorio.

Il Consiglio d'Interclasse si riserva di attribuire CFU alle iniziative previste per le quali viene avanzata richiesta ufficiale da parte dell'organizzazione responsabile sia interna alla struttura universitaria che esterna, valutandone la coerenza con il progetto formativo come prescritto dall'art. 10 del DM 270/2004.

2. Il riconoscimento delle attività a scelta (ad eccezione degli esami, dei laboratori e delle attività già approvate dal Consiglio di Interclasse e rese note sul sito del corso di studio (<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-beni-culturali/studiare/attivita-formative-a-scelta>)) avviene a seguito della presentazione da parte dello studente della documentazione certificata dell'attività svolta. Il Consiglio d'Interclasse verifica l'adeguatezza della documentazione, anche in relazione alla congruità dei contenuti.

La verbalizzazione di esami, laboratori e attività approvate dal Consiglio di Interclasse avviene iscrivendosi agli appelli previsti su ESSE3.

Lo studente può utilizzare i crediti a scelta per:

- sostenere l'esame di una disciplina o un laboratorio non previsti dal piano di studi ovvero di una disciplina posta in opzione ad altre nello stesso piano di studi (non è possibile reiterare un esame già sostenuto, anche con diverso

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

programma). Gli insegnamenti devono essere autonomamente scelti dallo studente all'interno dell'Offerta Formativa dei Corsi di Studio di Ateneo di ogni livello, purché coerenti con il proprio progetto formativo, coerenza sulla quale si riserva di esprimersi la Giunta, eventualmente sentito il Gruppo di Riesame. I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio (crediti sovrannumerari) rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

- partecipare ad attività culturali e/o professionali promosse o segnalate dal Corso di Studio o dal Dipartimento.

Per il *curriculum* archeologico, al fine di valorizzare una più completa formazione in questo ambito, si consiglia vivamente la partecipazione ad attività di didattica archeologica sul campo (scavi programmati, ricognizioni e altre attività diagnostiche) organizzate da sedi universitarie, che prevedano l'impegno dell'intera giornata, secondo quanto specificato di seguito alla lettera d.

Si forniscono alcuni esempi:

- a. partecipazione documentata a convegni, conferenze, seminari ed incontri di studio organizzati da istituzioni culturali italiane e straniere;
- b. frequenza di corsi di studio presso Istituzioni culturali di elevata e riconosciuta qualificazione: 3 CFU;
- c. partecipazioni ad attività extracurricolari in discipline archeologiche, archivistiche-librarie, storico-artistiche: da 2 a 3 CFU;
- d. partecipazione ad attività ed indagini sul campo ed in laboratorio (campagne di scavo archeologico e di ricognizione sistematica di superficie) per almeno 2 settimane, nelle quali sia previsto l'impegno dell'intera giornata. Modalità di attribuzione CFU: 3 CFU per 2 settimane; 1 CFU per ogni settimana aggiuntiva;
- e. *stage* e tirocini presso Soprintendenze, Musei e Istituti culturali, Enti pubblici convenzionati con la struttura universitaria: da 2 a 4 CFU, per ciascuna esperienza;
- f. partecipazione ai corsi dell'Orientamento Consapevole: 3 CFU;
- g. attività per l'acquisizione delle Competenze Trasversali promosse dall'Ateneo: sono attribuiti i CFU previsti da ciascuna attività;
- h. servizio civile prestato in enti e istituzioni del settore di riferimento: 4 CFU.

Art. 4.6 - Norme per lo svolgimento della valutazione del profitto individuale

Fonti normative: RAD, art. 21 comma 3 lettera (v), art. 28 comma 3, art. 30

1. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di accertamento, soggetti a registrazione, previsti per il Corso di Studio, possono essere sostenuti a partire da 5 giorni dopo il termine delle lezioni dei relativi insegnamenti.
2. Gli esami sostenuti entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo sono pertinenti all'anno accademico precedente e non richiedono re-iscrizione.
3. Ogni anno il Corso di Studio stabilisce gli appelli d'esame di profitto, in un numero non inferiore a 8. Gli appelli sono distanziati tra loro di almeno 15 giorni.
4. Gli esami orali consistono in un colloquio in cui lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze richieste (vd. *Syllabi* pubblicati sul sito del Corso di studio per i dettagli) di possedere un'adeguata proprietà di linguaggio. L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi. La lode può essere attribuita se la Commissione è unanime. Nel caso dei laboratori, il superamento della prova finale comporta l'attribuzione di una idoneità.
5. I corsi e i laboratori possono prevedere anche l'esonero di parte del programma o una verifica *in itinere*.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

6. Le Commissioni degli esami di profitto, nominate dal Direttore di Dipartimento su proposta del titolare dell'insegnamento, sono formate da almeno due componenti, il primo dei quali è sempre il titolare dell'insegnamento (Presidente della Commissione), mentre il secondo componente è un altro docente dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine; della Commissione possono far parte come membri aggiuntivi cultori della materia in possesso dei requisiti previsti da specifico regolamento e designati dal Dipartimento. Possono far parte delle valutazioni di profitto degli insegnamenti di lingua gli esperti linguistici dichiarati cultori della materia.

7. Il calendario degli appelli e la composizione della Commissione esaminatrice per ciascun insegnamento sono pubblicati entro la data di inizio delle lezioni.

Art. 4.7 - Ammissione a corsi singoli

Fonti normative: RAD, art.1 lett.(s), art. 34

1. Ai fini di aggiornamento culturale e di integrazione delle proprie competenze professionali, persone interessate, anche se già in possesso di un titolo di Laurea, di Laurea Magistrale o Laurea Magistrale a Ciclo Unico, e studenti iscritti a Corsi di Studio presso Università straniere, nel rispetto delle norme in tema di mobilità studentesca internazionale, possono chiedere l'iscrizione a singoli corsi d'insegnamento offerti dall'Università, previo pagamento del relativo contributo di iscrizione (www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/corsi-di-laurea-1/corsi-singoli). Detta richiesta è presentata in Segreteria studenti e poi sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Interclasse. L'iscrizione consente di seguire i corsi e di sostenere le relative prove di accertamento dell'apprendimento, ricevendone attestazione per gli usi consentiti dalla legge.

2. L'iscrizione è limitata per anno accademico a insegnamenti che complessivamente consentano di acquisire sino a 30 CFU.

3. Gli esami possono essere sostenuti solo al termine delle lezioni (a partire da dicembre per le discipline frequentate nel primo semestre, a partire da maggio per le discipline frequentate nel secondo semestre e per gli esami annuali) e devono essere sostenuti entro la sessione straordinaria dell'anno accademico di iscrizione. Coloro che non sostengono gli esami entro detta scadenza devono procedere ad una nuova iscrizione previo pagamento del relativo contributo di iscrizione.

4. Nell'ipotesi di successiva iscrizione a un Corso di Studio, l'eventuale riconoscimento di CFU acquisiti attraverso la partecipazione a uno o più insegnamenti singoli sarà soggetto ad approvazione da parte della Giunta, eventualmente sentito il Gruppo di Riesame, nel rispetto del presente Regolamento.

Art. 4.8 - Insegnamenti sovranumerari o aggiuntivi

Fonti normative: RAD di Ateneo, art. 29 comma 2

Lo studente iscritto può richiedere alla Segreteria studenti l'inserimento di insegnamenti sovranumerari o aggiuntivi, fuori piano e fuori media, su cui può esprimersi la Giunta dell'Interclasse, eventualmente sentito il Gruppo di Riesame.

Art. 4.9 - Calendario didattico

Fonti normative: RAD, art. 28

1. Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma per ciascun anno accademico, tra settembre e maggio successivo.

2. Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

3. I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche organizzate dal Corso di Studio, gli orari di ricevimento dei docenti, il calendario didattico, il calendario degli esami di profitto e delle altre prove di verifica, nonché quello degli esami finali con le relative scadenze sono resi noti mediante la pubblicazione sul sito istituzionale.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

Fonti normative: DM 270/2004, art. 5; DM 155(153)/2007, art. 3, commi 8 e 9, art. 4 comma 3; RAD, art. 31

1. Il trasferimento dello studente da altro Corso di Studio, ovvero da altra Università, può avere luogo a seguito della presentazione di una dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, settore scientifico-disciplinare e CFU maturati. La Giunta dell'Interclasse, eventualmente sentito il Gruppo di Riesame, riconosce *in toto* o in parte i crediti acquisiti in altro Corso di Studio del medesimo Dipartimento o di altro Dipartimento di qualunque Ateneo, italiano o estero.

2. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti è possibile soltanto se riferito ad attività didattiche orientate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che siano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

3. Ai sensi dell'art. 31 del RAD, la Giunta dell'Interclasse, eventualmente sentito il Gruppo di Riesame, valuta il riconoscimento dei CFU nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio ad altro Corso di Studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero, assicurando il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente, secondo criteri e modalità previsti, con l'eventuale ricorso a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

4. Il Consiglio d'Interclasse delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o presso altra università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al Corso di Studio prescelto.

L'iscrizione agli anni successivi al primo può essere concessa a seguito di valutazione e convalida dei CFU considerati riconoscibili in relazione al Corso di Studio. Per l'eventuale iscrizione al secondo anno lo studente deve aver riconosciuti almeno 30 CFU. Per l'eventuale iscrizione al terzo anno lo studente deve aver riconosciuti almeno 90 CFU.

5. I crediti eventualmente conseguiti e non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato. Gli eventuali crediti non corrispondenti a corsi inclusi nel Piano di Studi potranno anche essere impiegati, a discrezione dello studente, per l'accreditamento delle attività formative a scelta.

6. L'ammissione agli anni successivi al primo può essere concessa a seguito di valutazione e convalida dei crediti formativi riconoscibili in relazione al Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art. 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286. I crediti eventualmente conseguiti e non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato. Gli eventuali crediti non corrispondenti a corsi inclusi nel Piano di Studi potranno anche essere impiegati, a discrezione dello studente, per l'accreditamento delle attività formative a scelta.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

7. La Giunta dell'Interclasse, eventualmente sentito il Gruppo di Riesame, valuta la possibilità di riconoscere come crediti, nella misura stabilita dagli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio, conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso, per un massimo di 12 crediti.

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Art. 6.1 - modalità per la mobilità degli studenti, equipollenza di titoli esteri

Fonti normative: DR 1160, RAD art. 33

1. Nell'ambito delle collaborazioni internazionali, l'Università promuove e favorisce periodi di studio all'estero presso Università e istituzioni legalmente riconosciute.

2. L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalità amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo). Il Delegato Erasmus del Dipartimento, in accordo con la Commissione Erasmus, gestisce le pratiche relative alla didattica (*Learning Agreement* e relative modifiche, piani di studio, riconoscimento degli esami sostenuti), che vengono vagliate dalla Giunta dell'Interclasse, eventualmente sentito il Gruppo di Riesame, per la relativa delibera, secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus (DR 1160). La Giunta, eventualmente sentito il Gruppo di Riesame, riconosce altresì l'attività formativa svolta all'estero, nell'ambito di altri programmi internazionali di mobilità approvati, secondo le modalità indicate nelle relative convenzioni bilaterali.

3. Gli studenti possono contattare i docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica specifici, nonché i docenti tutor per l'internazionalizzazione (vd. www.uniba.it/it/corsi/scienze-beni-culturali/consiglio-di-interclasse/internazionalizzazione).

Art. 6.2 - Stage/Tirocini

1. Gli studenti possono inserire tra le attività a scelta esperienze di *stage* e tirocinio al fine di agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo delle professioni. L'esperienza diretta consente la sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare, oltre alle capacità tecniche, le competenze progettuali e relazionali.

2. Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti nella piattaforma online *Portiamovalore* (www.portiamovalore.uniba.it), in coerenza con il proprio progetto formativo. Inoltre, gli studenti possono chiedere di attivare una nuova convenzione, in Italia o all'estero, proponendo un progetto di tirocinio, secondo la procedura indicata sul Sito del Dipartimento DIRIUM.

3. Spetta allo studente individuare un Tutor didattico che valuti il progetto formativo e la sua coerenza con gli obiettivi del Corso, verifichi che siano ben indicati compiti e attività da svolgere, e che sia attribuito un congruo numero di CFU, in base al numero di ore del tirocinio.

4. Il tutor della struttura ospitante al termine del periodo di Tirocinio compilerà un giudizio di valutazione dell'attività svolta dallo stagista e dei risultati conseguiti. Analoga valutazione sull'attività viene prodotta dal tutor didattico e dal tirocinante.

5. È compito del Tutor didattico valutare nel complesso la qualità formativa dello *stage*/tirocinio effettuato, alla luce della relazione del tutor della struttura ospitante e di uno o più colloqui con lo studente.

Art. 6.3 - Orientamento e tutorato in itinere

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

Fonti normative: RAD art. 12; Regolamento di Ateneo per l'orientamento e il tutorato (D.R. 9963/2003) art. 3, lett. (d); art. 5, lett. (e); art. 7 lett. (d)

1. Per questioni relative alla carriera e ai piani di studio, gli studenti possono rivolgersi ai docenti tutor indicati sul sito del Corso di Studio.

2. Il Dipartimento offre agli studenti un servizio di Orientamento e Tutorato in ingresso e *in itinere*, che si avvale anche dell'ausilio di tutor selezionati dall'Ateneo. Le attività di tutorato hanno lo scopo di: favorire il corretto inserimento dello studente nel percorso di studi; ridurre l'abbandono universitario; ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curriculari e il numero degli studenti fuori corso; migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento attuando tutte le iniziative ritenute utili allo scopo.

3. In particolare, l'attività di orientamento in ingresso prevede iniziative volte ad offrire agli studenti iscritti agli ultimi anni delle scuole secondarie superiori un'ampia e adeguata informazione sull'offerta didattica; a tal fine il Dipartimento organizza anche un ciclo di lezioni (Orientamento Consapevole) con l'obiettivo di consentire un primo approccio, per tematiche generali e multidisciplinari, ai contenuti specialistici dell'intera offerta formativa presente nei Corsi di Laurea. Gli ambiti di intervento e le modalità di articolazione del tutorato sono coordinati dal Direttore del Dipartimento e dal Referente del Dipartimento nel Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e per il Tutorato (CAOT).

Art. 6.4 – Piani individualizzati per studenti con DSA/BES

Gli studenti con disabilità e DSA possono accedere a piani di studio individualizzati; tali piani vengono approntati dal referente didattico delegato del Direttore del Dipartimento in accordo con i "Servizi agli studenti disabili e DSA" di Ateneo (www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili), e poi ratificati dal Consiglio di Interclasse. Tali piani di studio personalizzati sono conservati dal Coordinatore e dal delegato alla Disabilità del Corso di Studio, al quale dovranno far riferimento i docenti.

Art. 7 – Prova finale

Fonti normative: DM 270/2004, art. 7; DM 386/2007; RAD art. 30 comma 3, art. 32

1. L'elaborato finale consiste in una dissertazione scritta, individuale e autonoma, in una delle discipline sostenute dallo studente nel percorso triennale, nonché calibrata su un argomento concordato con il docente relatore e coerente con il percorso formativo dello studente.

2. Al momento della richiesta di assegnazione della tesi di laurea lo studente deve aver sostenuto almeno dieci esami ovvero acquisito almeno 120 CFU. Lo studente è tenuto a richiedere l'assegnazione della tesi almeno 4 mesi prima della data di inizio della sessione di laurea cui eventualmente intende partecipare. Dal momento dell'assegnazione lo studente dovrà garantire una continuità di contatti e di lavoro con il docente relatore, segnalando tempestivamente allo stesso eventuali cambiamenti. I docenti sono tenuti ad assegnare l'argomento dell'elaborato finale agli studenti che la richiedono. Lo studente non può richiedere contemporaneamente l'assegnazione dell'argomento a diversi docenti.

3. La domanda di laurea va compilata esclusivamente online, collegandosi alla Segreteria ESSE3, sezione "Laurea", nei periodi indicati sul sito del CdS.

Al momento della presentazione della domanda lo studente deve avere non più di cinque esami da sostenere.

4. Per quanto attiene la struttura e la consistenza, l'elaborato finale deve rispondere a precisi requisiti di profilo quantitativo e qualitativo. Il testo deve avere una lunghezza compresa tra 30 e 50 pagine (2.000 battute ciascuna, spazi inclusi), esclusi gli apparati eventualmente previsti (illustrazioni, grafici, tavole di concordanza, indici, tradizione critica, allegati digitali, supporti multimediali, etc.). Nel lavoro, da condurre in maniera autonoma, lo studente deve dimostrare di aver acquisito la capacità di argomentare il tema assegnato attraverso l'organizzazione coerente dei contenuti, di redigere

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

un testo in forma chiara e corretta, di applicare una corretta impostazione metodologica ad un determinato campo di indagine, di selezionare una bibliografia specifica.

5. La discussione dell'elaborato scritto avviene in presenza di una Commissione Istruttoria nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno tre docenti, incluso il relatore della tesi, afferenti alle aree disciplinari nelle quali si inquadra l'argomento trattato. La Commissione Istruttoria valuta l'elaborato scritto e la discussione orale, formula un giudizio sintetico e attribuisce alla prova un punteggio compreso fra 1 e 5. La Commissione Istruttoria propone alla Commissione di Laurea (vd. *infra*) l'eventuale assegnazione della lode tenendo conto della media ponderata dei voti riportata dal candidato.

6. Sulla base della proposta formulata dalla Commissione Istruttoria e della media ponderata maturata dal candidato, la Commissione di Laurea, composta secondo quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo e nominata dal Direttore del Dipartimento, esprime la valutazione finale, deliberando anche sulla eventuale attribuzione della lode che, a giudizio unanime, potrà essere attribuita esclusivamente se la media ponderata corrisponde almeno a 105/110 (non esito di arrotondamento).

Quindi, in seduta pubblica, procede alla proclamazione dei laureandi, comunicando loro la votazione conseguita.

Art. 8 – Assicurazione della qualità

1. Nel rispetto della normativa vigente, il Corso di Studio provvede agli adempimenti relativi alla valutazione della didattica e alla relativa comunicazione dei risultati al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e con le modalità stabilite dall'ANVUR. Il gruppo di Assicurazione della Qualità, costituito da docenti e studenti all'interno del Consiglio di Interclasse, si occupa di monitorare tutte le attività del Corso di Studio al fine di segnalare alla Giunta, al Gruppo di Riesame e al Consiglio eventuali criticità e suggerire opportune pratiche di intervento.

2. L'assicurazione della qualità è gestita dal Gruppo AQ del Corso di Studio, composto da docenti e studenti nominati dal Coordinatore e ratificati dal Consiglio di Interclasse, ed è presieduta dal Coordinatore. I processi di assicurazione della qualità si avvalgono anche di altri gruppi e/o commissioni e/o delegati nominati dal Coordinatore e ratificati dal Consiglio di Interclasse.

3. Eventuali segnalazioni da parte di studenti sono raccolte dal Coordinatore (casella di posta istituzionale); vengono quindi esaminate in seno al Gruppo AQ per determinare eventuali necessarie azioni degli Organi di gestione del Corso di Studio.

Art. 9 – Norme finali

1. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2023-24 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO «SCIENZE DEI BENI CULTURALI» PER LA COORTE A.A. «2023-24/2025-26»

Curriculum Scienze dei beni archeologici

Attività formativa	Obiettivi formativi
Test per l'accertamento dei saperi essenziali	
Verifica valutativa (non selettiva) delle conoscenze di base dello/della studente/studentessa	
Attività obbligatorie	
Letteratura italiana	<i>Offrire una formazione di base sulla letteratura italiana lungo la doppia direttrice del suo rapporto con lo svolgersi della storia nazionale e della sua peculiare qualità di forma d'arte in relazione con lo svilupparsi dell'intero patrimonio artistico italiano.</i>
Cultura letteraria della Grecia antica	<i>Acquisire una solida conoscenza dei lineamenti essenziali della civiltà letteraria greca fondata sullo studio dei generi letterari, degli autori e delle opere in relazione al contesto storico.</i>
Storia greca	<i>Presentazione dei lineamenti generali della storia greca, degli strumenti necessari alla comprensione dei principali aspetti della civiltà greca dall'età arcaica alla conquista romana del Mediterraneo, delle diverse fonti utilizzate nella ricostruzione della storia politica, economica, sociale e culturale del mondo greco antico.</i>
Archeologia e storia dell'arte greca	<i>Fornire allo studente la conoscenza aggiornata dei fondamenti dell'archeologia e della storia dell'arte greca dal periodo protogeometrico all'età ellenistica, del principale lessico tecnico e dei principali strumenti metodologici di studio della disciplina.</i>
Preistoria e protostoria	<i>Fornire le conoscenze di base connesse agli sviluppi della ricerca paleontologica sia da punto di vista teorico-metodologico sia in riferimento alle principali traiettorie storiche che hanno portato allo sviluppo delle prime forme di stratificazione sociale nel Mediterraneo centrale.</i>
Metodologia della ricerca archeologica	<i>Acquisizione degli elementi essenziali sulla storia della disciplina, sui capisaldi metodologici, tecnici e tecnologici, su alcuni ambiti specifici (archeologia urbana, dei paesaggi, subacquea, ambientale, ecc.) e sulle nuove tendenze dell'archeologia e della professione dell'archeologo.</i>
Laboratorio di risorse digitali per il patrimonio culturale	<i>Acquisizione di competenze di base nell'uso di risorse e strumenti digitali per il patrimonio culturale: rilievo, database, gestione dati spaziali, disegno ricostruttivo, modellazione e animazione.</i>
Storia romana	<i>Sviluppare la conoscenza della storia eventuale in considerazione delle fonti antiche; saper organizzare un discorso storico metodologicamente fondato; conseguire capacità critica di gestione di informazioni complesse; saper interpretare i fenomeni di scambi e relazioni nell'area mediterranea.</i>
Letteratura latina	<i>Fornire una conoscenza complessiva della Storia letteraria attraverso lo studio dei suoi autori e dei generi letterari più importanti, nell'arco completo di tempo in cui la civiltà romana si sviluppò.</i>
Archeologia e storia dell'arte romana	<i>Consolidare il metodo di studio interdisciplinare per la ricostruzione dei contesti culturali, attraverso la lettura delle evidenze archeologiche in relazione con le fonti letterarie, epigrafiche e numismatiche e con i risultati delle indagini sull'ambiente naturale. Ripercorrere la storia del paesaggio urbano e rurale di Roma e la storia della cultura materiale e artistica nell'Italia di età romana.</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

Archeologia della Magna Grecia	<i>Preparazione generale di base sui metodi e i lineamenti generali della disciplina.</i>
Geografia	<i>Capacità di interpretazione dei sistemi territoriali.</i>
Diritto pubblico e legislazione dei beni culturali	<i>Fornire le nozioni giuridiche fondamentali in materia di diritto pubblico e le nozioni giuridiche di base in materia di legislazione del turismo al fine di acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie ad orientarsi consapevolmente tra le fonti del diritto e le istituzioni che operano nel settore dei beni culturali.</i>
Storia medievale	<i>Conoscenza di base adeguata della storia medievale, priva di luoghi comuni e stereotipi. Capacità di comprensione della storia del Medioevo europeo, attraverso temi di storia istituzionale, economica, sociale, culturale e religiosa dell'Europa medievale di tradizione latino-germanica tra V e XV secolo. Capacità di apprendere metodi rigorosi e avanzati per lo studio e l'interpretazione dei fatti storici.</i>
Archeologia e storia dell'arte tardoantica	<i>Acquisizione delle conoscenze di base per l'inquadramento della disciplina e delle problematiche legate alla periodizzazione storica del periodo di passaggio tra il mondo antico e il medioevo, attraverso l'esame delle principali testimonianze monumentali e della produzione figurativa.</i>
Archeologia medievale	<i>Offrire chiavi di lettura scientificamente fondate e stimolare l'approccio critico ai nuclei tematici fondamentali dell'archeologia medievale. Favorire l'acquisizione di competenze nella lettura e nell'analisi delle evidenze archeologiche proprie del mondo medievale nell'orizzonte italiano, europeo e mediterraneo e nell'utilizzo dei metodi e degli strumenti dell'indagine archeologica.</i>
Attività a scelta	
Laboratorio di lingua inglese 1	<i>Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': reading, listening, writing, speaking.</i>
Laboratorio di lingua francese 1	<i>Acquisizione e miglioramento delle quattro "abilità" linguistiche: lecture, écoute, compréhension écrite et orale, expression écrite et orale.</i>
Laboratorio di lingua spagnola 1	<i>Acquisizione di competenze linguistiche e comunicative in lingua spagnola. Introduzione al sistema linguistico dello spagnolo ed alle sue caratteristiche morfologiche, lessicali e sintattiche; aspetti linguistici più significativi dal punto di vista contrastivo.</i>
Laboratorio di lingua tedesca 1	<i>Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': Lesen, Hörverstehen, Schreiben e Sprechen (reading, listening, writing, speaking).</i>
Archeologia cristiana	<i>Acquisizione di competenze sui monumenti di committenza cristiana (dalle origini al VII secolo), attraverso l'analisi integrata di fonti scritte, fonti archeologiche e storico-artistiche; acquisizione di metodi, strumenti e tecniche relative all'attività archeologica sul campo attraverso l'approfondimento esemplificativo di alcuni contesti.</i>
Storia dell'arte medievale	<i>Fornire strumenti per comprendere la produzione artistica in Italia e in Europa nel Medioevo; correlare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, alle problematiche culturali e religiose, alle esigenze della committenza; introdurre allo studio della produzione artistica in Puglia tra XI e XIV secolo.</i>
Forme e funzioni del libro manoscritto	<i>Analisi del processo formativo, delle forme e della struttura del libro manoscritto di età medievale in Occidente.</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze dei Beni Culturali»

Diagnostica applicata ai beni culturali	<i>Fornire strumenti per la classificazione critica dei principali materiali costituenti il patrimonio storico-artistico e per la comprensione del contributo dell'indagine scientifica allo studio e alla conservazione dei Beni Culturali. Fornire nozioni di base sulle varie forme di degrado dei materiali e sulle principali cause di deterioramento. Fornire una panoramica di base sui principali metodi di indagine scientifica utilizzati per lo studio e la caratterizzazione dei Beni Culturali.</i>
Museologia	<i>Implementazione delle capacità finalizzate alla lettura e all'analisi del fenomeno museo in Età moderna e contemporanea nel novero dei rapporti culturali tra società italiana ed europea.</i>
Storia della filosofia	<i>Acquisizione di una capacità di comprensione dei problemi fondamentali della filosofia moderna attraverso un esercizio di lettura dei testi classici, considerati nella loro genesi, nel loro contesto e nella loro posterità.</i>
Storia del Cristianesimo antico	<i>Offrire agli studenti una conoscenza specifica delle tradizioni culturali e storico-letterarie del cristianesimo primitivo (I-IV secolo).</i>
Storia della Chiesa antica	<i>Conoscenza delle complesse dinamiche di cristianizzazione della società, con particolare attenzione alle problematiche relative all'impatto con il paganesimo e alla nascita della Chiesa.</i>
Agiografia	<i>Conoscenza delle fondamentali linee di sviluppo dell'agiografia come scienza storica e dei processi di produzione, ricezione e contestualizzazione di un testo agiografico.</i>
Cristianesimo e culture europee	<i>Conoscenza e comprensione dei temi legati alla diffusione del cristianesimo in Europa tra Tarda Antichità e Medioevo. Acquisizione di strumenti per una adeguata e autonoma valutazione dei casi di studio. Capacità di utilizzare le competenze specifiche per operare confronti fra passato e presente, inclusa la riflessione su temi di attualità.</i>
Laboratorio di lingua inglese 2	<i>Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': reading, listening, writing, speaking.</i>
Laboratorio di lingua francese 2	<i>Acquisizione e miglioramento delle quattro "abilità" linguistiche: lecture, écoute, compréhension écrite et orale, expression écrite et orale.</i>
Laboratorio di lingua spagnola 2	<i>Acquisizione di competenze linguistiche e comunicative in lingua spagnola. Introduzione al sistema linguistico dello spagnolo ed alle sue caratteristiche morfologiche, lessicali e sintattiche; aspetti linguistici più significativi dal punto di vista contrastivo.</i>
Laboratorio di lingua tedesca 2	<i>Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': Lesen, Hörverstehen, Schreiben e Sprechen (reading, listening, writing, speaking).</i>

Curriculum di Scienze dei beni archivistici e librari

Attività formativa	Obiettivi formativi
Test per l'accertamento dei saperi essenziali	
Verifica valutativa (non selettiva) delle conoscenze di base dello/della studente/studentessa	
Attività obbligatorie	
Letteratura italiana	<i>Offrire una formazione di base sulla letteratura italiana lungo la doppia direttrice del suo rapporto con lo svolgersi della storia nazionale e della sua peculiare qualità di forma d'arte in relazione con lo svilupparsi dell'intero patrimonio artistico italiano.</i>
Cultura letteraria della Grecia antica	<i>Acquisire una solida conoscenza dei lineamenti essenziali della civiltà letteraria greca fondata sullo studio dei generi letterari, degli autori e delle opere in relazione al contesto storico.</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

Storia medievale	<i>Conoscenza di base adeguata della storia medievale, priva di luoghi comuni e stereotipi. Capacità di comprensione della storia del Medioevo europeo, attraverso temi di storia istituzionale, economica, sociale, culturale e religiosa dell'Europa medievale di tradizione latino-germanica tra V e XV secolo. Capacità di apprendere metodi rigorosi e avanzati per lo studio e l'interpretazione dei fatti storici.</i>
Geografia	<i>Capacità di interpretazione dei sistemi territoriali.</i>
Forme e funzioni del libro manoscritto	<i>Analisi del processo formativo, delle forme e della struttura del libro manoscritto di età medievale in Occidente.</i>
Storia moderna	<i>Conoscere gli snodi fondamentali della storia occidentale e cenni di quella globale.</i>
Letteratura latina	<i>Fornire una conoscenza complessiva della Storia letteraria attraverso lo studio dei suoi autori e dei generi letterari più importanti, nell'arco completo di tempo in cui la civiltà romana si sviluppò.</i>
Archivistica	<i>Il corso ha l'obiettivo di sviluppare una consapevolezza dei principali aspetti teorici e metodologici della disciplina archivistica e di fornire le conoscenze relative tanto alle norme e ai modelli dell'archivistica, quanto alla creazione, gestione, inventariazione e valorizzazione degli archivi analogici e digitali.</i>
Scienze biblioteconomiche e dell'informazione	<i>Fornire adeguate conoscenze sulle diverse discipline riguardanti il libro e la biblioteca. Fornire gli strumenti per avvicinarsi alla disciplina biblioteconomica, analizzando la biblioteca negli aspetti storico-istituzionali, il ruolo da essa svolto nelle comunità di riferimento, nei diversi stadi del loro sviluppo culturale e sociale, per poi illustrarne il funzionamento e le problematiche organizzativo-gestionali.</i>
Teorie e tecniche della catalogazione e classificazione	<i>Introdurre alla moderna teoria della catalogazione e analizzare, anche nella loro applicazione pratica, le nuove Regole italiane di catalogazione (REICAT) e la loro resa informativa nei cataloghi online. Introdurre alla teoria dell'indicizzazione e ai sistemi più usati di soggettazione e classificazione.</i>
Diritto pubblico e legislazione dei beni culturali	<i>Fornire le nozioni giuridiche fondamentali in materia di diritto pubblico e le nozioni giuridiche di base in materia di legislazione del turismo al fine di acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie ad orientarsi consapevolmente tra le fonti del diritto e le istituzioni che operano nel settore dei beni culturali.</i>
Laboratorio di risorse digitali per il patrimonio culturale	<i>Acquisizione di competenze di base nell'uso di risorse e strumenti digitali per il patrimonio culturale: rilievo, database, gestione dati spaziali, disegno ricostruttivo, modellazione e animazione.</i>
Storia contemporanea	<i>L'attività formativa si propone di fornire strumenti di comprensione della storia europea e mondiale dall'Ottocento a oggi.</i>
Diplomatica	<i>Conoscenza generale della metodologia d'interpretazione delle fonti documentarie europee tardoantiche, medievali e della prima età moderna.</i>
Museologia	<i>Implementazione delle capacità finalizzate alla lettura e all'analisi del fenomeno museo in Età moderna e contemporanea nel novero dei rapporti culturali tra società italiana ed europea.</i>
Storia dell'arte medievale	<i>Fornire strumenti per comprendere la produzione artistica in Italia e in Europa nel Medioevo; correlare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, alle problematiche culturali e religiose, alle esigenze della committenza; introdurre allo studio della produzione artistica in Puglia tra XI e XIV secolo.</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

<i>Attività a scelta</i>	
Archeologia e storia dell'arte greca	<i>Fornire allo studente la conoscenza aggiornata dei fondamenti dell'archeologia e della storia dell'arte greca dal periodo protogeometrico all'età ellenistica, del principale lessico tecnico e dei principali strumenti metodologici di studio della disciplina.</i>
Archeologia e storia dell'arte romana	<i>Consolidare il metodo di studio interdisciplinare per la ricostruzione dei contesti culturali, attraverso la lettura delle evidenze archeologiche in relazione con le fonti letterarie, epigrafiche e numismatiche e con i risultati delle indagini sull'ambiente naturale. Ripercorrere la storia del paesaggio urbano e rurale di Roma e la storia della cultura materiale e artistica nell'Italia di età romana.</i>
Laboratorio di lingua inglese 1	<i>Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': reading, listening, writing, speaking.</i>
Laboratorio di lingua francese 1	<i>Acquisizione e miglioramento delle quattro "abilità" linguistiche: lecture, écoute, compréhension écrite et orale, expression écrite et orale.</i>
Laboratorio di lingua spagnola 1	<i>Acquisizione di competenze linguistiche e comunicative in lingua spagnola. Introduzione al sistema linguistico dello spagnolo ed alle sue caratteristiche morfologiche, lessicali e sintattiche; aspetti linguistici più significativi dal punto di vista contrastivo.</i>
Laboratorio di lingua tedesca 1	<i>Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': Lesen, Hörverstehen, Schreiben e Sprechen (reading, listening, writing, speaking).</i>
Storia della filosofia	<i>Acquisizione di una capacità di comprensione dei problemi fondamentali della filosofia moderna attraverso un esercizio di lettura dei testi classici, considerati nella loro genesi, nel loro contesto e nella loro posterità.</i>
Storia del Cristianesimo antico	<i>Offrire agli studenti una conoscenza specifica delle tradizioni culturali e storico-letterarie del cristianesimo primitivo (I-IV secolo).</i>
Storia della Chiesa antica	<i>Conoscenza delle complesse dinamiche di cristianizzazione della società, con particolare attenzione alle problematiche relative all'impatto con il paganesimo e alla nascita della Chiesa.</i>
Agiografia	<i>Conoscenza delle fondamentali linee di sviluppo dell'agiografia come scienza storica e dei processi di produzione, ricezione e contestualizzazione di un testo agiografico.</i>
Cristianesimo e culture europee	<i>Conoscenza e comprensione dei temi legati alla diffusione del cristianesimo in Europa tra Tarda Antichità e Medioevo. Acquisizione di strumenti per una adeguata e autonoma valutazione dei casi di studio. Capacità di utilizzare le competenze specifiche per operare confronti fra passato e presente, inclusa la riflessione su temi di attualità.</i>
Laboratorio di lingua inglese 2	<i>Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': reading, listening, writing, speaking.</i>
Laboratorio di lingua francese 2	<i>Acquisizione e miglioramento delle quattro "abilità" linguistiche: lecture, écoute, compréhension écrite et orale, expression écrite et orale.</i>
Laboratorio di lingua spagnola 2	<i>Acquisizione di competenze linguistiche e comunicative in lingua spagnola. Introduzione al sistema linguistico dello spagnolo ed alle sue caratteristiche morfologiche, lessicali e sintattiche; aspetti linguistici più significativi dal punto di vista contrastivo.</i>
Laboratorio di lingua tedesca 2	<i>Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': Lesen, Hörverstehen, Schreiben e Sprechen (reading, listening, writing, speaking).</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze dei Beni Culturali»
Curriculum di Scienze dei beni storico-artistici

Attività formativa	Obiettivi formativi
Test per l'accertamento dei saperi essenziali Verifica valutativa (non selettiva) delle conoscenze di base dello/della studente/studentessa	
Attività obbligatorie	
Letteratura italiana	<i>Offrire una formazione di base sulla letteratura italiana lungo la doppia direttrice del suo rapporto con lo svolgersi della storia nazionale e della sua peculiare qualità di forma d'arte in relazione con lo svilupparsi dell'intero patrimonio artistico italiano.</i>
Cultura letteraria della Grecia antica	<i>Acquisire una solida conoscenza dei lineamenti essenziali della civiltà letteraria greca fondata sullo studio dei generi letterari, degli autori e delle opere in relazione al contesto storico.</i>
Storia medievale	<i>Conoscenza di base adeguata della storia medievale, priva di luoghi comuni e stereotipi. Capacità di comprensione della storia del Medioevo europeo, attraverso temi di storia istituzionale, economica, sociale, culturale e religiosa dell'Europa medievale di tradizione latino-germanica tra V e XV secolo. Capacità di apprendere metodi rigorosi e avanzati per lo studio e l'interpretazione dei fatti storici.</i>
Geografia	<i>Capacità di interpretazione dei sistemi territoriali.</i>
Storia dell'arte medievale	<i>Fornire strumenti per comprendere la produzione artistica in Italia e in Europa nel Medioevo; correlare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, alle problematiche culturali e religiose, alle esigenze della committenza; introdurre allo studio della produzione artistica in Puglia tra XI e XIV secolo.</i>
Storia moderna	<i>Conoscere gli snodi fondamentali della storia occidentale e cenni di quella globale.</i>
Letteratura latina	<i>Fornire una conoscenza complessiva della Storia letteraria attraverso lo studio dei suoi autori e dei generi letterari più importanti, nell'arco completo di tempo in cui la civiltà romana si sviluppò.</i>
Forme e funzioni del libro manoscritto	<i>Analisi del processo formativo, delle forme e della struttura del libro manoscritto di età medievale in Occidente.</i>
Storia dell'arte moderna	<i>Fornire una conoscenza di base della storia dell'arte moderna nell'arco storico compreso tra il Rinascimento e i primi anni dell'Ottocento, approfondendo in particolare la lettura stilistica dell'opera d'arte negli ambiti dell'architettura, scultura, pittura e arti applicate.</i>
Diritto pubblico e legislazione dei beni culturali	<i>Fornire le nozioni giuridiche fondamentali in materia di diritto pubblico e le nozioni giuridiche di base in materia di legislazione del turismo al fine di acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie ad orientarsi consapevolmente tra le fonti del diritto e le istituzioni che operano nel settore dei beni culturali.</i>
Laboratorio di risorse digitali per il patrimonio culturale	<i>Acquisizione di competenze di base nell'uso di risorse e strumenti digitali per il patrimonio culturale: rilievo, database, gestione dati spaziali, disegno ricostruttivo, modellazione e animazione.</i>
Storia contemporanea	<i>L'attività formativa si propone di fornire strumenti di comprensione della storia europea e mondiale dall'Ottocento a oggi.</i>
Museologia	<i>Implementazione delle capacità finalizzate alla lettura e all'analisi del fenomeno museo in Età moderna e contemporanea nel novero dei rapporti culturali tra società italiana ed europea.</i>
Storia dell'arte contemporanea	<i>Fornire gli strumenti necessari per contestualizzare storicamente e criticamente i movimenti artistici e i principali protagonisti della Storia</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

	<i>dell'arte del XX e del XXI secolo, per analizzare le opere d'arte, rilevandone caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-materiali.</i>
Attività a scelta	
Archeologia e storia dell'arte greca	<i>Fornire allo studente la conoscenza aggiornata dei fondamenti dell'archeologia e della storia dell'arte greca dal periodo protogeometrico all'età ellenistica, del principale lessico tecnico e dei principali strumenti metodologici di studio della disciplina.</i>
Archeologia e storia dell'arte romana	<i>Consolidare il metodo di studio interdisciplinare per la ricostruzione dei contesti culturali, attraverso la lettura delle evidenze archeologiche in relazione con le fonti letterarie, epigrafiche e numismatiche e con i risultati delle indagini sull'ambiente naturale. Ripercorrere la storia del paesaggio urbano e rurale di Roma e la storia della cultura materiale e artistica nell'Italia di età romana.</i>
Archeologia medievale	<i>Offrire chiavi di lettura scientificamente fondate e stimolare l'approccio critico ai nuclei tematici fondamentali dell'archeologia medievale. Favorire l'acquisizione di competenze nella lettura e nell'analisi delle evidenze archeologiche proprie del mondo medievale nell'orizzonte italiano, europeo e mediterraneo e nell'utilizzo dei metodi e degli strumenti dell'indagine archeologica.</i>
Archeologia e storia dell'arte tardoantica	<i>Acquisizione delle conoscenze di base per l'inquadramento della disciplina e delle problematiche legate alla periodizzazione storica del periodo di passaggio tra il mondo antico e il medioevo, attraverso l'esame delle principali testimonianze monumentali e della produzione figurativa.</i>
Archeologia cristiana	<i>Acquisizione di competenze sui monumenti di committenza cristiana (dalle origini al VII secolo), attraverso l'analisi integrata di fonti scritte, fonti archeologiche e storico-artistiche; acquisizione di metodi, strumenti e tecniche relative all'attività archeologica sul campo attraverso l'approfondimento esemplificativo di alcuni contesti.</i>
Laboratorio di lingua inglese 1	<i>Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': reading, listening, writing, speaking.</i>
Laboratorio di lingua francese 1	<i>Acquisizione e miglioramento delle quattro "abilità" linguistiche: lecture, écoute, compréhension écrite et orale, expression écrite et orale.</i>
Laboratorio di lingua spagnola 1	<i>Acquisizione di competenze linguistiche e comunicative in lingua spagnola. Introduzione al sistema linguistico dello spagnolo ed alle sue caratteristiche morfologiche, lessicali e sintattiche; aspetti linguistici più significativi dal punto di vista contrastivo.</i>
Laboratorio di lingua tedesca 1	<i>Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': Lesen, Hörverstehen, Schreiben e Sprechen (reading, listening, writing, speaking).</i>
Metodologia della ricerca archeologica	<i>Acquisizione degli elementi essenziali sulla storia della disciplina, sui capisaldi metodologici, tecnici e tecnologici, su alcuni ambiti specifici (archeologia urbana, dei paesaggi, subacquea, ambientale, ecc.) e sulle nuove tendenze dell'archeologia e della professione dell'archeologo.</i>
Diagnostica applicata ai beni culturali	<i>Fornire strumenti per la classificazione critica dei principali materiali costituenti il patrimonio storico-artistico e per la comprensione del contributo dell'indagine scientifica allo studio e alla conservazione dei Beni Culturali. Fornire nozioni di base sulle varie forme di degrado dei materiali e sulle principali cause di deterioramento. Fornire una panoramica di base sui principali metodi di indagine scientifica utilizzati per lo studio e la caratterizzazione dei Beni Culturali.</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze dei Beni Culturali*»

Storia della filosofia	<i>Acquisizione di una capacità di comprensione dei problemi fondamentali della filosofia moderna attraverso un esercizio di lettura dei testi classici, considerati nella loro genesi, nel loro contesto e nella loro posterità.</i>
Storia del Cristianesimo antico	<i>Offrire agli studenti una conoscenza specifica delle tradizioni culturali e storico-letterarie del cristianesimo primitivo (I-IV secolo).</i>
Storia della Chiesa antica	<i>Conoscenza delle complesse dinamiche di cristianizzazione della società, con particolare attenzione alle problematiche relative all'impatto con il paganesimo e alla nascita della Chiesa.</i>
Agiografia	<i>Conoscenza delle fondamentali linee di sviluppo dell'agiografia come scienza storica e dei processi di produzione, ricezione e contestualizzazione di un testo agiografico.</i>
Cristianesimo e culture europee	<i>Conoscenza e comprensione dei temi legati alla diffusione del cristianesimo in Europa tra Tarda Antichità e Medioevo. Acquisizione di strumenti per una adeguata e autonoma valutazione dei casi di studio. Capacità di utilizzare le competenze specifiche per operare confronti fra passato e presente, inclusa la riflessione su temi di attualità.</i>
Storia e tecnica del restauro architettonico	<i>Il corso costituisce una introduzione ai temi della conservazione e del restauro, nel solco della tradizione italiana. Si punta alla formazione di una sensibilità dei futuri conservatori capace di ascoltare le culture del passato e di rispettarne i segni e le testimonianze.</i>
Storia e tecnica dei manufatti artistici in età medievale	<i>Assimilazione dei concetti generali, capacità di rielaborazione degli stessi e di applicazione di questi ad altre micro-aree della disciplina. Capacità di utilizzare la bibliografia, di applicare le conoscenze assunte ad alcuni casi specifici sul territorio, di utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina.</i>
Laboratorio di lingua inglese 2	<i>Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': reading, listening, writing, speaking.</i>
Laboratorio di lingua francese 2	<i>Acquisizione e delle quattro "abilità" linguistiche: lecture, écoute, compréhension écrite et orale, expression écrite et orale.</i>
Laboratorio di lingua spagnola 2	<i>Acquisizione di competenze linguistiche e comunicative in lingua spagnola. Introduzione al sistema linguistico dello spagnolo ed alle sue caratteristiche morfologiche, lessicali e sintattiche; aspetti linguistici più significativi dal punto di vista contrastivo.</i>
Laboratorio di lingua tedesca 2	<i>Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': Lesen, Hörverstehen, Schreiben e Sprechen (reading, listening, writing, speaking).</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze dei Beni Culturali»
ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE
2.a Corso di «Scienze dei Beni culturali»: percorso formativo previsto per studenti/ studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. «2023-24/2025-26»
Curriculum Beni archeologici
«2023-24» ANNO I

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB				
Test per l'accertamento dei saperi essenziali							S	
Un insegnamento obbligatorio: Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	12	84			A	O	
Un insegnamento obbligatorio: Cultura letteraria della Grecia antica	L-FIL-LET/02	9	63			A	O	
Un insegnamento obbligatorio: Storia greca	L-ANT/02	9	63			A	O	
Un insegnamento obbligatorio: Archeologia e storia dell'arte greca	L-ANT/07	9	63			B	O	
Un insegnamento obbligatorio: Preistoria e protostoria	L-ANT/01	9	63			B	O	
Un insegnamento obbligatorio: Metodologia della ricerca archeologica	L-ANT/10	9	63			C	O	
Un laboratorio obbligatorio: Laboratorio di risorse digitali per il patrimonio culturale	INF/01			3	21	F	I	
								TOT. 60 CFU

«2024-25» ANNO II

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB				
Un insegnamento obbligatorio: Storia romana	L-ANT/03	9	63			A	O	
Un insegnamento obbligatorio: Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12	84			A	O	
Un insegnamento obbligatorio: Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07	9	63			B	O	
Un insegnamento obbligatorio: Archeologia della Magna Grecia	L-ANT/07	6	42			B	O	
Un insegnamento obbligatorio: Geografia	M-GGR/01	12	84			A	O	

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze dei Beni Culturali»

<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Diritto pubblico e legislazione dei Beni culturali	IUS/09	6	42			B	O	
<i>Un laboratorio di lingua UE 1 a scelta tra:</i> Laboratorio 1 di lingua inglese Laboratorio 1 di lingua francese Laboratorio 1 di lingua spagnola Laboratorio 1 di lingua tedesca	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14			3	30	E	I	-
<i>Crediti a scelta</i>		3				G	I	
								TOT. 60 CFU

«2025-26» ANNO III

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità	
		TOT	LEZ	LAB				
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Storia medievale	M-STO/01	9	63	-	A	O	-	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Archeologia e storia dell'arte tardoantica	L-ANT/08	9	63		B	O	-	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Archeologia medievale	L-ANT/08	9	63		B	O		
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Archeologia cristiana Storia dell'arte medievale Forme e funzioni del libro manoscritto	L-ANT/08 L-ART/01 M-STO/09	6	42		B	O	-	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Diagnostica applicata ai beni culturali Museologia Storia della filosofia Storia del cristianesimo antico Storia della chiesa antica Agiografia Cristianesimo e culture europee	GEO/09 L-ART/04 M-FIL/06 M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07	9	63		C	O	-	
<i>Un laboratorio di lingua UE 2 a scelta tra:</i> Laboratorio 2 di lingua inglese Laboratorio 2 di lingua francese Laboratorio 2 di lingua spagnola Laboratorio 2 di lingua tedesca	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14			3	30	E	I	-
<i>Crediti a scelta</i>		9				G	I	
Prova finale		6				E	S	
								TOT. 60 CFU

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze dei Beni Culturali»
Curriculum Beni archivistici e librari
«2023-24» ANNO I

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
Test per l'accertamento dei saperi essenziali						S	
Un insegnamento obbligatorio: Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	12	84		A	O	
Un insegnamento obbligatorio: Cultura letteraria della Grecia antica	L-FIL-LET/02	9	63		A	O	
Un insegnamento obbligatorio: Storia medievale	M-STO/01	9	63		A	O	
Un insegnamento a scelta tra: Archeologia e storia dell'arte greca Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07 L-ANT/07	9	63		B	O	
Un insegnamento obbligatorio: Geografia	M-GGR/01	12	84		A	O	
Un insegnamento obbligatorio: Forme e funzioni del libro manoscritto	M-STO/09	9	63		B	O	
							TOT. 60 CFU

«2024-25» ANNO II

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
Un insegnamento obbligatorio: Storia moderna	M-STO/02	9	63		A	O	
Un insegnamento obbligatorio: Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12	84		A	O	
Un insegnamento obbligatorio: Archivistica	M-STO/08	9	63		B	O	
Un insegnamento obbligatorio: Scienze biblioteconomiche e dell'informazione	M-STO/08	9	63		B	O	
Un insegnamento obbligatorio: Teorie e tecniche della catalogazione e classificazione	M-STO/08	6	42		B	O	
Un insegnamento obbligatorio: Diritto pubblico e legislazione dei Beni culturali	IUS/09	6	42		B	O	
Un laboratorio obbligatorio: Laboratorio di risorse digitali per il patrimonio culturale	INF/01			3	21	F	I

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze dei Beni Culturali»

<i>Un laboratorio di lingua UE 1 a scelta tra:</i> Laboratorio 1 di lingua inglese Laboratorio 1 di lingua francese Laboratorio 1 di lingua spagnola Laboratorio 1 di lingua tedesca	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14			3	30	E	I	
<i>Crediti a scelta</i>		3				G	I	
								TOT. 60 CFU

«2025-26» ANNO III

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità	
		TOT	LEZ	LAB				
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Storia contemporanea	M-STO/04	9	63	-	A	O		
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Diplomatica	M-STO/09	9	63		B	O		
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia della filosofia Storia del cristianesimo antico Storia della chiesa antica Agiografia Cristianesimo e culture europee	M-FIL/06 M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07	9	63		C	O		
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Museologia	L-ART/04	9	63		C	O		
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Storia dell'arte medievale	L-ART/01	6	42		B	O		
<i>Un laboratorio di lingua UE 2 a scelta tra:</i> Laboratorio 2 di lingua inglese Laboratorio 2 di lingua francese Laboratorio 2 di lingua spagnola Laboratorio 2 di lingua tedesca	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14			3	30	E	I	
<i>Crediti a scelta</i>		9				G	I	
Prova finale		6				E	S	
								TOT. 60 CFU

Curriculum Beni storico-artistici
«2023-24» ANNO I

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze dei Beni Culturali»

Test per l'accertamento dei saperi essenziali							S	
Un insegnamento obbligatorio: Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	12	84			A	O	
Un insegnamento obbligatorio: Cultura letteraria della Grecia antica	L-FIL-LET/02	9	63			A	O	
Un insegnamento obbligatorio: Storia medievale	M-STO/01	9	63			A	O	
Un insegnamento a scelta tra: Archeologia e storia dell'arte greca Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07 L-ANT/07	9	63			B	O	
Un insegnamento obbligatorio: Geografia	M-GGR/01	12	84			A	O	
Un insegnamento obbligatorio: Storia dell'arte medievale	L-ART/01	9	63			B	O	
								TOT. 60 CFU

«2024-25» ANNO II

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
Un insegnamento obbligatorio: Storia moderna	M-STO/02	9	63		A	O	
Un insegnamento obbligatorio: Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12	84		A	O	
Un insegnamento obbligatorio: Forme e funzioni del libro manoscritto	M-STO/09	9	63		B	O	
Un insegnamento obbligatorio: Storia dell'arte moderna	L-ART/02	9	63		B	O	
Un insegnamento a scelta tra: Archeologia e storia dell'arte tardoantica Archeologia cristiana Archeologia medievale	L-ANT/08 L-ANT/08 L-ANT/08	6	42		B	O	
Un insegnamento obbligatorio: Diritto pubblico e legislazione dei Beni culturali	IUS/09	6	42		B	O	
Un laboratorio obbligatorio: Laboratorio di risorse digitali per il patrimonio culturale	INF/01			3	21	F	I
Un laboratorio di lingua UE 1 a scelta tra: Laboratorio 1 di lingua inglese Laboratorio 1 di lingua francese Laboratorio 1 di lingua spagnola Laboratorio 1 di lingua tedesca	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14			3	30	E	I
Crediti a scelta		3				G	I

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze dei Beni Culturali»
2.b Corso di «Scienze dei Beni culturali»: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati/e a tempo parziale per la coorte a.a. «2023-24/2028-29»
Curriculum Beni archeologici
«2023-24» ANNO I

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
Test per l'accertamento dei saperi essenziali						S	
Un insegnamento obbligatorio: Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	12	84			A	O
Un insegnamento obbligatorio: Cultura letteraria della Grecia antica	L-FIL-LET/02	9	63			A	O
Un insegnamento obbligatorio: Storia greca	L-ANT/02	9	63			A	O
							TOT. 30 CFU

«2024-25» ANNO II

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
Un insegnamento obbligatorio: Archeologia e storia dell'arte greca	L-ANT/07	9	63			B	O
Un insegnamento obbligatorio: Preistoria e protostoria	L-ANT/01	9	63			B	O
Un insegnamento obbligatorio: Metodologia della ricerca archeologica	L-ANT/10	9	63			C	O
Un laboratorio obbligatorio: Laboratorio di risorse digitali per il patrimonio culturale	INF/01			3	21	F	I
							TOT. 30 CFU

«2025-26» ANNO III

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
Un insegnamento obbligatorio: Storia romana	L-ANT/03	9	63			A	O
Un insegnamento obbligatorio: Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12	84			A	O
Un insegnamento obbligatorio: Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07	9	63			B	O

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze dei Beni Culturali»

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB				
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Diagnostica applicata ai beni culturali Museologia Storia della filosofia Storia del cristianesimo antico Storia della chiesa antica Agiografia Cristianesimo e culture europee	GEO/09 L-ART/04 M-FIL/06 M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07	9	63			C	O	
<i>Un laboratorio di lingua UE 2 a scelta tra:</i> Laboratorio 2 di lingua inglese Laboratorio 2 di lingua francese Laboratorio 2 di lingua spagnola Laboratorio 2 di lingua tedesca	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14			3	30	E	I	
<i>Crediti a scelta</i>		9				G	I	
Prova finale		6				E	S	
								TOT. 30 CFU

Curriculum Beni archivistici e librari
«2023-24» ANNO I

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB				
<i>Test per l'accertamento dei saperi essenziali</i>							S	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	12	84			A	O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Cultura letteraria della Grecia antica	L-FIL-LET/02	9	63			A	O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Storia medievale	M-STO/01	9	63			A	O	
								TOT. 30 CFU

«2024-25» ANNO II

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB				

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze dei Beni Culturali»

<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Archeologia e storia dell'arte greca Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07 L-ANT/07	9	63			B	O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Geografia	M-GGR/01	12	84			B	O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Forme e funzioni del libro manoscritto	M-STO/09	9	63			B	O	
								TOT. 30 CFU

«2025-26» ANNO III

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità	
		TOT	LEZ	LAB				
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Storia moderna	M-STO/02	9	63		A	O		
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12	84		A	O		
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Archivistica	M-STO/08	9	63		B	O		
								TOT. 30 CFU

«2026-27» ANNO IV

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Scienze biblioteconomiche e dell'informazione	M-STO/08	9	63		B	O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Teorie e tecniche della catalogazione e classificazione	M-STO/08	6	42		B	O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Diritto pubblico e legislazione dei Beni culturali	IUS/09	6	42		B	O	
<i>Un laboratorio obbligatorio:</i> Laboratorio di risorse digitali per il patrimonio culturale	INF/01			3	21	F	I
<i>Un laboratorio di lingua UE 1 a scelta tra:</i> Laboratorio 1 di lingua inglese Laboratorio 1 di lingua francese Laboratorio 1 di lingua spagnola Laboratorio 1 di lingua tedesca	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14			3	30	E	I
<i>Crediti a scelta</i>		3				G	I

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze dei Beni Culturali»

								TOT. 30 CFU
--	--	--	--	--	--	--	--	-------------

«2027-28» ANNO V

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB				
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Storia contemporanea	M-STO/04	9	63			A	O	-
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Diplomatica	M-STO/09	9	63			B	O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia della filosofia Storia del cristianesimo antico Storia della chiesa antica Agiografia Cristianesimo e culture europee	M-FIL/06 M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07	9	63			C	O	-
								TOT. 30 CFU

«2028-29» ANNO VI

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB				
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Museologia	L-ART/04	9	63			C	O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Storia dell'arte medievale	L-ART/01	6	42			B	O	
<i>Un laboratorio di lingua UE 2 a scelta tra:</i> Laboratorio 2 di lingua inglese Laboratorio 2 di lingua francese Laboratorio 2 di lingua spagnola Laboratorio 2 di lingua tedesca	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14			3	30	E	I	
<i>Crediti a scelta</i>		9				G	I	
Prova finale		6				E	S	
								TOT. 30 CFU

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze dei Beni Culturali»
«2023-24» ANNO I

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Test per l'accertamento dei saperi essenziali</i>						S	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	12	84		A	O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Cultura letteraria della Grecia antica	L-FIL-LET/02	9	63		A	O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Storia medievale	M-STO/01	9	63		A	O	
							TOT. 30 CFU

«2024-25» ANNO II

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Archeologia e storia dell'arte greca Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07 L-ANT/07	9	63		B	O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Geografia	M-GGR/01	12	84		A	O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Storia dell'arte medievale	L-ART/01	9	63		B	O	
							TOT. 30 CFU

«2025-26» ANNO III

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Storia moderna	M-STO/02	9	63		A	O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Letteratura latina	L-FIL-LET/04	12	84		A	O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Forme e funzioni del libro manoscritto	M-STO/09	9	63		B	O	
							TOT. 30 CFU

«2026-27» ANNO IV

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze dei Beni Culturali»

<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Storia dell'arte moderna	L-ART/02	9	63			B	O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Archeologia e storia dell'arte tardoantica Archeologia Cristiana Archeologia Medievale	L-ANT/08 L-ANT/08 L-ANT/08	6	42			B	O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Diritto pubblico e legislazione dei Beni culturali	IUS/09	6	42			B	O	
<i>Un laboratorio obbligatorio:</i> Laboratorio di risorse digitali per il patrimonio culturale	INF/01			3	21	F	I	
<i>Un laboratorio di lingua UE 1 a scelta tra:</i> Laboratorio 1 di lingua inglese Laboratorio 1 di lingua francese Laboratorio 1 di lingua spagnola Laboratorio 1 di lingua tedesca	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14			3	30	E	I	
<i>Crediti a scelta</i>		3				G	I	
								TOT. 30 CFU

«2027-28» ANNO V

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità	
		TOT	LEZ	LAB				
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Storia contemporanea	M-STO/04	9	63			A	O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Diagnostica applicata ai beni culturali Metodologia della ricerca archeologica Storia della filosofia Storia del cristianesimo antico Storia della chiesa antica Agiografia Cristianesimo e culture europee	GEO/09 L-ANT/10 M-FIL/06 M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07	9	63			C	O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia e tecnica del restauro architettonico Storia e tecnica dei manufatti artistici in età medievale	ICAR/19 L-ART/01	6	42			B	O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Museologia	L-ART/04	9	63			C	O	
								TOT. 30 CFU

«2028-29» ANNO VI

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze dei Beni Culturali»

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	9	63			B	O
<i>Un laboratorio di lingua UE 2 a scelta tra:</i> Laboratorio 2 di lingua inglese Laboratorio 2 di lingua francese Laboratorio 2 di lingua spagnola Laboratorio 2 di lingua tedesca	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14			3	30	E	I
<i>Crediti a scelta</i>		9				G	I
Prova finale		6				E	S
							TOT. 30 CFU

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= base; **B**= caratterizzante; **C**= affine o integrativa; **D** = a scelta; **E** = lingua straniera/prova finale; **F**= altro ((ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.